

# Minzolini, 4 mesi per la Ferrario tolta da video Tg1 "Condanna folle"

ROMA. Augusto Minzolini, senatore di Forza Italia, è stato condannato a 4 mesi per abuso di ufficio. La sentenza chiude il processo di primo grado nato dalla rimozione di Tiziana Ferrario dalla conduzione del Tg1, quando Minzolini era direttore della testata Rai. L'accusa era di aver tolto dal video la Ferrario come "ritorsione" per i rilievi di quest'ultima sull'imparzialità dello stesso direttore a proposito della notizia sulla sentenza Mills, avvocato d'affari coinvolto nei processi di Berlusconi. «Pura follia» è il commento di Minzolini. «Da oggi in poi - aggiunge il senatore-giornalista - in redazione abbiamo i giudici del penale che intervengono sull'organizzazione del lavoro». Forza Italia si compatta attorno a lui. «Che il direttore di una testata giornalistica non possa rinnovare la squadra dei conduttori del Tg non sta né in cielo né in terra» dice Paolo Romani, capogruppo al Senato. E Renato Brunetta, capogruppo alla Camera: «Condanna assurda. È la solita magistratura politicizzata». Per Maurizio Gasparri si tratta di «una sentenza politica» che dimostra come «l'accanimento giudiziario ai danni di Minzolini non conosce limiti». Sostegno anche da un esponente del Pd, Michele Anzaldi: «A qualunque persona normale appare come un provvedimento incomprensibile». Per Minzolini si tratta della seconda condanna nel giro di un mese. L'altra è definitiva: 18 mesi per uso improprio della carta di credito della Rai.